

***Editi-Inediti: disegnare 'in vetro'***  
**Mostra a cura del Centro Studi del Vetro**  
Istituto di Storia dell'Arte  
Fondazione Giorgio Cini  
Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia

In occasione dell'IYOG 2022 (International Year of Glass) e in continuità con il festival *Italian Glass Weeks* il **Centro Studi del Vetro** dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Cini presenta un inedito percorso espositivo attraverso una selezione di carte e taccuini d'artista provenienti dai propri archivi. Nucleo centrale del progetto espositivo allestito negli spazi della Nuova Manica Lunga, saranno le opere su carta, progetti, schizzi, disegni mai esposti e pubblicati realizzati da Cristiano Bianchin, Silvano Rubino e Giorgio Vigna, tre artisti di acclarata fama internazionale che si sono cimentati anche con il vetro e che hanno donato i loro archivi al Centro Studi del Vetro.

Formati in luoghi diversi ma legati a Venezia e al vetro in modi e per ragioni differenti, i tre artisti hanno deciso di donare i loro archivi alla Fondazione Giorgio Cini, che li celebra attraverso una mostra dedicata ad alcuni loro progetti inediti. Tra le opere in mostra saranno visibili acquerelli, carboncini, pastelli e materiali di lavoro, che attraverso annotazioni e varianti, raccontano molteplici e personali storie di creatività, ripensamento e sperimentazione d'autore. La mostra consta di una cinquantina di carte -frutto di una scrupolosa ricerca d'archivio- e il percorso espositivo è concepito per raccontare ciascuno dei tre autori attraverso uno specifico *corpus* di opere che ne mettano in evidenza il diverso approccio, sia progettuale che creativo.

Il repertorio formale di Cristiano Bianchin, rievoca immaginari onirici con figure come serpenti, totem e improbabili 'ombre' umane, da realizzarsi applicando sapientemente le tecniche della tradizione muranese (iridato, murrine, soffiato a bolle, soffiato a coste, vetro lattimo, acidato, filigrana 'a reticello') e mescolando vari materiali come ottone, lana, canapa.

I riferimenti di Silvano Rubino sono invece sostenuti e animati da un'equilibrata poetica di affondi nelle pratiche più contemporanee, scandita dal perpetuo e intelligente confronto con la scultura, la pittura, la fotografia, discipline che fungono da riferimento lungo tutto il suo iter progettuale. Una trama di creazioni preziose e colorate restituisce infine il linguaggio e lo stile di Giorgio Vigna, la sua naturale tendenza alla semplicità più elegante, in alcuni casi edulcorata da preziosi interventi in foglia oro e innumerevoli citazioni dal mondo naturale.

Nella prospettiva di sottolineare l'importanza della conservazione degli archivi sia storici che digitali, l'Archivio del vetro veneziano promuove poi **Glass Pills. Three artists working in glass**, una serie di video-appuntamenti periodici e visibili sui social della Fondazione Cini e de LE STANZE DEL VETRO a far data dal 30 agosto i cui protagonisti sono ancora una volta Bianchin, Rubino e Vigna.

Inoltre, nel corso della sesta edizione della Venice Glass Week e in concomitanza con l'esposizione *Venini: Luce 1921-1985* presso LE STANZE DEL VETRO, il Centro Studi riaprirà le sue porte per le visite guidate ai propri archivi grafici e fotografici, che ben definiscono l'orizzonte entro cui collocare anche gli artisti contemporanei, confermandosi il custode di riferimento di alcune tra le più rare e preziose

testimonianze relative a protagonisti creativi -veneziani e non solo- che hanno utilizzato il vetro con intenti e risultati tra i più diversi.

### **Informazioni**

*Editi-Inediti: disegnare 'in vetro'*

19 settembre – 23 dicembre 2022

Mostra a cura del Centro Studi del Vetro dell'Istituto di Storia dell'Arte

Fondazione Giorgio Cini

Isola di San Giorgio Maggiore, Venezia

L'archivio del Centro Studi del Vetro e la mostra *Editi-Inediti: disegnare 'in vetro'* sono visitabili su appuntamento ([centrostudivetro@cini.it](mailto:centrostudivetro@cini.it)).

Le video-interviste del ciclo Glass Pills saranno diffuse sui social, sul canale YouTube e sulla pagina *Vimeo* delle Stanze del Vetro e della Fondazione Cini.